

# PIANO STRATEGICO DI DIPARTIMENTO

2025 - 2027



# Introduzione

Il Piano Strategico di Dipartimento ha lo scopo di presentare la visione e la missione del Dipartimento, le linee di indirizzo e gli obiettivi strategici dipartimentali per il triennio 25-27 in coerenza con gli ambiti e gli obiettivi del <u>Piano Strategico di Ateneo 22-27</u>. All'interno del Piano sono contenuti anche i principali elementi di contesto che hanno guidato il Dipartimento nel processo di pianificazione strategica e una descrizione del sistema di gestione dipartimentale.

Il Piano Strategico di Dipartimento 25-27 è redatto a valle di un primo triennio di monitoraggio degli **obiettivi che il Dipartimento ha definito nell'ottobre del 2022** per il sessennio 22-27, in relazione alla durata del Piano Strategico di Ateneo 22-27.

A conclusione del primo triennio, dopo la pubblicazione del modello AVA3 di ANVUR (a marzo 2023) e dopo il rinnovo della maggior parte delle governance dipartimentali (a maggio 2024), i Dipartimenti possono ridefinire le proprie linee strategiche per il prossimo triennio e di conseguenza, se necessario, revisionare gli obiettivi 22-27 in un'ottica più organica e strutturata.

Per i Dipartimenti Eccellenti il sistema AVA3 indica un orizzonte temporale di 5 anni per la pianificazione strategica. Considerando l'ultima tornata di finanziamenti del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) per il quinquennio 23-27, questo ciclo di pianificazione strategica dipartimentale 25-27 è allineato anche al ciclo della pianificazione dei Dipartimenti eccellenti.

Il Presidio della Qualità e l'area Pianificazione, Programmazione e Comunicazione (APPC) hanno stilato apposite linee guida per il supporto al processo di pianificazione strategica dipartimentale e fornito un modello di Piano Strategico di Dipartimento con indicazioni e riferimenti documentali per la redazione.

Si precisa infine che dal 2024 la Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD) è sostituita dai Piani Strategici e dai Riesami annuali dei Dipartimenti, in accordo con le note ANVUR del modello AVA3 che indicano nell'ambito E.DIP - "Assicurazione della Qualità dei Dipartimenti" che "per documenti di pianificazione strategica e operativa si intendono la SUA-RD/TM o altri documenti di pianificazione strategica adottati dall'Ateneo in sostituzione della SUA-RD/TM".

Il processo di pianificazione dei Dipartimenti è monitorato annualmente attraverso l'autovalutazione dipartimentale, con la compilazione di un Riesame annuale (prima contenuto all'interno della SUA-RD) in cui sono monitori anche gli obiettivi strategici, e le audizioni dei Dipartimenti presso il Consiglio di Amministrazione, la governance e il Presidio della Qualità di Ateneo e il Nucleo di Valutazione.

# Sommario

1.	Visione e Missione	4
2.	Il Dipartimento in cifre	7
3.	Contesto e ambiti di attività	9
4.	Linee di indirizzo strategico	. 14
5.	Sistema di gestione	. 29

# 1. Visione e Missione

# Visione

Erede dello *Studium Iuris*, che pose le fondamenta dell'*Alma Mater Studiorum*, il Dipartimento di Scienze Giuridiche (DSG) dell'Università di Bologna rappresenta oggi un punto di riferimento a livello nazionale, europeo ed internazionale per lo studio e la promozione delle scienze giuridiche nell'attuale contesto globale.

L'evoluzione del fenomeno giuridico, sempre più caratterizzato da una logica multilivello e sempre più sottoposto alla pressione delle transizioni che caratterizzano le società contemporanee, richiede la promozione e la formazione di un giurista "globale", che sappia cioè interagire, ponendoli in relazione, con differenti sistemi normativi e che operi in un contesto in transizione.

Si tratta di abbandonare un'analisi fondata sulla sola struttura dei concetti giuridici per aprirsi alla loro funzione in un contesto, quale quello attuale, che risulta dominato dagli sviluppi tecnico-scientifici. Occorre altresì superare un approccio esclusivamente disabling alla luce della normativa vigente e adottare una prospettiva enabling, nella quale il sapere giuridico svolga una funzione di sintesi tra prospettive, divenendo strumento di governo delle transizioni capace di interfacciarsi con le proposte di altre discipline.

Il DSG costituisce la sede naturale per contribuire a una tale evoluzione del paradigma metodologico, sia per ragioni storiche che per ragioni strutturali. Già in passato il diritto ha affrontato mutamenti epocali, che richiedevano una revisione del metodo di fondo della scienza giuridica: dal recupero del diritto romano come sfondo indispensabile per la rifioritura del contesto politico e sociale europeo nel XI secolo all'avvento delle codificazioni e del positivismo giuridico quali strumenti di governo del nuovo Stato amministrativo all'inizio del XIX secolo, l'evoluzione politico-sociale e giuridica sono sempre andate di pari passo, e ormai da quasi un millennio lo *Studium Iuris* bolognese costituisce un luogo di riferimento per l'analisi e il governo di questi processi, facendo interagire scienza giuridica tradizionale con nuovi temi e nuovi metodi. La peculiare novità metodologica richiesta nella congiuntura attuale – la costruzione di una ricerca e di una didattica giuridica intrinsecamente orientata alle soluzioni e in costante dialogo interdisciplinare – trova nel DSG un contesto ideale anche in virtù della consistenza e composizione del suo corpo docente (173 docenti e ricercatori), del quale fanno parte giuristi di tutte le specializzazioni, ma anche informatici, economisti, sociologi, storici e filosofi.

Il contributo offerto dal DSG attraverso la valorizzazione degli studi giuridici presenta evidenti ricadute sul piano sociale. Il diritto, infatti, non è solo strumento volto alla risoluzione di problematiche che caratterizzano le società contemporanee, funzionale alla promozione del loro sviluppo economico e sociale. Esso è anche strumento per la tutela e la promozione dei valori che le fondano. In particolare, il DSG, nella sua azione, promuove i valori impressi nella Carta costituzionale repubblicana, che risultano saldati con quelli che ispirano l'ordinamento giuridico sovranazionale: rispetto della dignità umana, della libertà, della democrazia, dell'uguaglianza, dello Stato di diritto e dei diritti fondamentali. La sua azione è poi allineata al rispetto del diritto internazionale ed in particolare dei principi della Carta delle Nazioni Unite. Con particolare riferimento a quest'ultima Organizzazione, l'azione del DSG risulta allineata ai *Sustainable Development Goals* ONU e, segnatemente, al 4° (Quality Education), al 10° (Reduced Inequalities), al 13° (Climate Action) ed al 16° (Peace, Justice, and Strong Institutions).

Avendo contribuito in modo decisivo alla sua fondazione, lo *Studium Iuris* riflette e promuove i valori che ispirano l'*Alma Mater Studiorum* e contribuisce alla realizzazione dei suoi obiettivi.

### Missione

Il DSG esprime una visione globale, articolata, multi- ed interdisciplinare del diritto, volta a favorire lo sviluppo di una didattica e di una ricerca specialistica, che tenga anche conto della dimensione multicampus del Dipartimento (strutturato sulle sedi di Bologna e di Ravenna) – e delle specificità territoriali che lo caratterizzano – e che sia in grado di dialogare con le attività che si sviluppano all'interno degli altri Dipartimenti dell'Università di Bologna e con la società civile.

Sebbene tradizionalmente abituato a confrontarsi a titolo privilegiato con i rappresentati delle professioni legali (magistratura, avvocatura, notariato), oltre che con alcuni ordini professionali specialmente interessati dalle attività didattiche da esso sviluppate (ad es., Ordine dei Consulenti del lavoro), nel corso degli anni il DSG ha intessuto interazioni sempre più strutturate con molteplici portatori di interessi, tenuto conto della versatilità che oggi caratterizza la figura del giurista. Associazioni di imprese e di lavoratori, ordini professionali, pubbliche amministrazioni, operatori del terzo settore, soggetti operanti nel settore assicurativo, finanziario e creditizio sono solo alcuni dei principali interlocutori del DSG. Ciò, si badi bene, non solo in un'ottica nazionale, ma anche in una prospettiva europea ed internazionale.

La mission del DSG è articolata sui suoi tre principali assi di azione: ricerca, didattica e terza missione. Nei prossimi tre anni, in linea con il Progetto di Eccellenza 2023-2027, essi saranno focalizzati sull'evoluzione paradigmatica che coinvolge sia il fenomeno giuridico nel suo complesso sia la metodologia della scienza giuridica e, di conseguenza, il ruolo del giurista nella governance dei cambiamenti in atto. Tale obiettivo generale, di natura eminentemente metodologica, verrà poi declinato in tre cluster tematici, attraverso i quali osservare le transizioni giuridiche in corso e nei quali verranno a collocarsi le attività dipartimentali: la transizione digitale, il cambiamento climatico ed i mutamenti sociali.

L'obiettivo complessivo di sviluppo del DSG, caratterizzato da una spiccata interdisciplinarità e da una forte internazionalizzazione, si declina poi nei seguenti obiettivi specifici, che mirano a consolidare la traiettoria già definita negli anni precedenti.

La ricerca dipartimentale dovrà valorizzare anzitutto il carattere interdisciplinare. Ciò è funzionale, del resto, ad un ulteriore potenziamento della ricerca competitiva, rispetto alla quale il DSG dovrà operare proattivamente nello scenario internazionale ed europeo, al fine di ridurre il rischio di una marginalizzazione delle discipline giuridiche. Si tratterà di utilizzare pienamente gli assi e le strutture della ricerca dipartimentale, operando in particolare all'interno dei cluster tematici che il DSG intende valorizzare. Tale modus procedendi consentirà peraltro al DSG di consolidare la tendenza di crescita di questi anni inserendosi nelle iniziative prioritarie dello spazio integrato della ricerca a livello regionale, e valorizzando, su quello nazionale, il contributo offerto alla realizzazione del PNRR.

Sul piano della didattica, il DSG interverrà sull'offerta esistente rafforzandone il carattere interdisciplinare e mantenendo al contempo l'obiettivo di una forte internazionalizzazione dell'insegnamento. Ciò richiederà anzitutto, in coerenza con il processo di riforma in atto degli ordinamenti didattici, l'introduzione di nuovi insegnamenti di taglio interdisciplinare e di corsi a titolarità condivisa tra docenti che insegnano discipline giuridiche diverse e/o che

provengono da diversi settori ERC. A tal fine, il DSG opererà in sinergia con altri Dipartimenti UNIBO, avvalendosi anche del supporto di docenti e ricercatori stranieri. Occorrerà poi perseguire obiettivi più ambiziosi, introducendo modifiche di ampio respiro alle Lauree magistrali a ciclo unico (LMCU) in Giurisprudenza (sia quella di Bologna, sia quella di Ravenna), ragionando sulla possibilità di istituire CdS di natura interdisciplinare in collaborazione con altri dipartimenti UNIBO, e promuovendo percorsi condivisi per il III ciclo. Tali interventi si svilupperanno prevalentemente nel contesto dei tre *cluster* tematici sopra individuati.

L'idea che il diritto sia anzitutto una pratica sociale esige anche un mutamento dell'approccio didattico: per questo si interverrà nel senso di un massiccio ampliamento dell'educazione esperienziale, promuovendo un approccio di *learning by doing* in tutti i corsi di studio afferenti al DSG.

Anche la variegata terza missione dipartimentale dovrà sposare un orientamento interdisciplinare, più attento alle transizioni richiamate dai *cluster* tematici del Progetto di Eccellenza. Non si tratta di aumentare il numero delle attività svolte. È necessario semmai mettere a sistema tali iniziative dando loro un orientamento, una forma ed una struttura che ne consentano maggiore visibilità e più semplice fruizione. L'obiettivo è quello di aumentare la consapevolezza nell'opinione pubblica riguardo al contributo che il diritto può fornire per la promozione dei valori fondanti della nostra società, da un lato; e per la soluzione delle problematiche e delle sfide contemporanee, dall'altro.

Gli obiettivi strategici sopra descritti orienteranno poi le politiche di reclutamento del DSG. È fondamentale in particolare che si preservi una "catena del valore", che consenta ai giovani studiosi di accedere al dottorato di ricerca, di poter vedere valorizzato il loro contributo in un contesto di ricerca dottorale e post-dottorale e competere per l'ingresso nei ruoli universitari nazionali ed internazionali. D'altra parte, sarà necessario anche intervenire sul piano della struttura amministrativa del DSG, al fine di assicurare un supporto gestionale efficace ai principali processi di governo degli obiettivi del presente Progetto. Ciò, peraltro, in un momento forte stress dell'apparato amministrativo universitario dovuto all'implementazione delle diverse misure collegate al PNRR, nel mentre in cui si assiste ad una graduale riduzione delle risorse immesse nel sistema universitario.

# 2. Il Dipartimento in cifre



CORSI DI LAUREA
MAGISTRALE A CICLO UNICO
DI CUI 2 INTERNAZIONALI
NELL'A.A. 2024/25



7.447
ISCRITTI AI
CORSI DI STUDIO
NELL'A.A. 2024/25



371 STUDENTI IN ENTRATA PER MOBILITÀ INTERNAZIONALE NELL'A.A. 2023/24



73
PROGETTI COMPETITIVI
DI RICERCA IN TOTALE
DEL 2022, 2023 E 2024



60
INIZIATIVE DI PUBLIC
ENGAGEMENT NEL 2023



72,4%

LAUREATI OCCUPATI

A TRE ANNI DALLA

LAUREA NEL 2023

# DIDATTICA E COMUNITÀ STUDENTESCA

## Offerta formativa nell'a.a. 2024/25

		irea

1 Corso di Laurea magistrale, di cui 1 internazionale

2 Corsi di Laurea magistrale a ciclo unico, di cui 2 internazionali

3 Dottorati di ricerca

2 Scuole di specializzazione nell'a.a 2023/24

### Iscritti ai Corsi del Dipartimento nell'a.a. 2024/25

#### 7447 Iscritti ai Corsi di Studio

70,5 | % donne

52,8 | % Fuori regione

7 | % cittadini stranieri

### 119 iscritti ai Dottorati

59,7 | % donne

64,7 | % Fuori regione

22,7 | % cittadini stranieri

### Mobilità internazionale nell'a.a. 2023/24

258 Studenti in uscita

371 Studenti in entrata

### Laureati nel 2024

241 laureati triennali

64 laureati magistrali

750 laureati a ciclo unico

38 dottori di ricerca

### **RICERCA**

67 | Assegnisti di ricerca al 31/12/2024

73 | Progetti competitivi di ricerca in totale del 2022, 2023 e 2024

2000 | Prodotti di ricerca del 2022, 2023 e 2024

#### **PERSONE**

# Corpo Docente al 31/12/2024

66 | Professori Ordinari

63 | Professori Associati

44 | Ricercatori (tutti)

173 TOTALE

42,2 | % donne

### Staff Tecnico Amministrativo al 31/12/2024

16 | Unità di Personale Tecnico Amministrativo

# **SOCIETÀ**

60 | Iniziative di Public Engagement nel 2023

72,4 % | Laureati occupati a tre anni dalla laurea nel 2023

# 3. Contesto e ambiti di attività

## **Analisi SWOT**

# **PUNTI DI FORZA**

- Ottimo posizionamento nei ranking nazionali: 1º Dipartimento in Italia negli studi giuridici (Classifica CENSIS); 34º al mondo secondo Times Higher Education (41º al mondo secondo QS Rankings by Subject 2024); 5º nell'Europa continentale (QS Rankings by Subject 2024)
- Dipartimento di Eccellenza 2018-2022 e 2023-2027
- Una didattica fortemente attrattiva, in controtendenza stabile rispetto al trend di decrescita a livello nazionale (+12% di immatricolazioni rispetto all'a.a. 2023/24: 1.290 matricole → 1.445 matricole; Ravenna: 182 matricole → 235 +29% Fonte: Datawarehouse)
- Una ricerca di qualità e consistente sul piano quantitativo (ad es.: 2 ERC advanced grants; 1 Marie Curie Doctoral Network; Progetto PON Ufficio del Processo)
- Crescita costante nell'attrazione di fondi (2024: +307% rispetto al 2021 7.274.629,12 EUR → 29.623.828,28 EUR)
- Una TM di crescente affermazione a livello di Ateneo (AlmaCares, Progetto Cliniche legali)

### **PUNTI DI DEBOLEZZA**

- Spazi per la didattica e la ricerca ancora inadeguati (situazione particolarmente critica su Ravenna)
- Dispersione studentesca ancora elevata (17,5% di abbandoni al primo anno nell'a.a. 2022/23)
- Eccessivo carico orario per i docenti (155,2 ore nell'a.a. 2023/24)
- Attrattività internazionale dei programmi di dottorato da rafforzare
- Docenti con meno di tre prodotti (dato in miglioramento ma ancora non soddisfacente)
- Interdisciplinarità e co-autoria nelle pubblicazioni ancora limitate
- Percentuale di pubblicazioni in Open Access da aumentare (45,5% nell'a.a. 2023/24)
- TM ancora frammentata e poco visibile
- Sostenibilità dei processi amministrativi dipartimentale in forte affanno

#### **OPPORTUNITÀ**

- Reti internazionali consolidate nel quale opera il DSG (UNA Europa, The Guild)
- Nuove classi di laurea (obiettivi formativi per la LMCU riformati) e discussione nella Conferenza dei Direttori di Dipartimento di Giurisprudenza per la riforma della LMCU
- Rafforzamento della collaborazione interdipartimentale (ad es.: SPS, DAR, DEI, DICAM)
- Possibilità di attrazione fondi attraverso azioni di crowd-funding per la TM

#### MINACCE

- Dipartimenti italiani principali competitor: Bocconi, LUISS, UNITO, Roma TRE, Napoli Federico II
- Crisi demografica (impatto prevalente sulla LMCU di Bologna) e abitativa
- Incertezza del quadro normativo per il pre-ruolo
- Incertezza sulla prosecuzione dell'iniziativa dei Dipartimenti di Eccellenza
- Incertezza sulla normativa in materia di SSPL
- Riduzione FFO
- Ritardi nel saldo di progetti conclusi (anticipi complessivi operati dal DSG dal 2022 ad oggi e non ancora incassati pari a 639.000 EUR!)
- Aumento del contenzioso su reclutamento del personale docente e Assegni di ricerca

# Descrizione dei principali ambiti di attività

La ricerca dipartimentale, molto consistente sul piano quantitativo (20,67 pubblicazioni medie per docente), copre pressoché tutti i settori disciplinari del Dipartimento. Sul piano della ricerca competitiva, sono 115 progetti internazionali e nazionali gestiti dal DSG, di cui 91 nel solo 2024.

Rileva in particolare lo sviluppo di iniziative di ricerca in aree multidisciplinari e fortemente internazionalizzate, soprattutto nei settori della transizione digitale e delle sfide climatiche, ad esempio la regolamentazione della tecnologia, dell'Intelligenza artificiale, dei dati, delle piattaforme; la cooperazione giudiziaria, il commercio internazionale, la governance internazionale dei mercati, del lavoro e dei relativi profili fiscali; le politiche per la sostenibilità, la resilienza ambientale e la transizione ecologica, i diritti fondamentali e le nuove sfide per la democrazia.

Un ruolo significativo è altresì rivestito dal consolidamento e dalla proiezione esterna dei gruppi di ricerca dipartimentali, che ha portato alla costituzione di Centri riconosciuti nelle comunità scientifiche di riferimento (in ambito storico-filosofico, penale e sovranazionale), alla partecipazione del DSG a Centri interdipartimentali di Ateneo operanti su linee di ricerca di frontiera (intelligenza artificiale, ambiente e salute) ed alla partecipazione a Centri interuniversitari di notoria fama (ad es. per lo studio delle organizzazioni internazionali di tipo economico).

Tale proiezione esterna passa dalla valorizzazione dell'estesa rete di contatti internazionali dei docenti del DSG, espressa anche dalla partecipazione del Dipartimento ad alcuni network di eccellenza (ad es. Alleanza UNA Europa e The Guild), ed è testimoniata, tra l'altro, dal finanziamento di 2 ERC advanced grants, il riconoscimento di 1 Marie Curie Doctoral Network e l'attribuzione al DSG della guida di un progetto PON sull'Ufficio del Processo.

La terza missione del DSG è, come detto, ampia e attualmente destrutturata. Gli ambiti coperti spaziano dalla valorizzazione del ruolo del diritto nello sviluppo della società, al contributo per la promozione del valore della giustizia (e dei principi di equità, sostenibilità, inclusione, rispetto delle diversità), anche attraverso il connubio tra arte e diritto. Nonostante la molteplicità delle iniziative, vi sono alcune azioni di terza missione che hanno una capacità trainante a livello dipartimentale. Esse sono: la Clinica legale *Vittime e discriminazioni*, il Progetto *Cinema e Diritto*, l'Osservatorio di Bioetica e Diritto ed il Progetto AlmaCares SMART-ER!.

L'attività della Clinica legale *Vittime* e *discriminazioni* (operativa dal 2017, vincitrice del Lotto A del Bando UNIBO -Public Engagement 2024 e scelta come caso studio di Ateneo per la VQR 2020/2024), concretizza alcuni principi del Piano strategico 2022-2027 dell'Ateneo. Coinvolge studenti/esse del V anno della LMCU nella trattazione (totale o parziale) di controversie giudiziarie caratterizzate da dinamiche discriminatorie di particolare rilevanza nel campo della giustizia sociale e dell'inclusione (P3, P4), segnalate dagli avvocati clinici dell'Ordine forense bolognese e selezionati dal DSG. L'attività si fonda sulla collaborazione interna fra varie aree disciplinari del DSG e, soprattutto, sulla collaborazione esterna con il Consiglio dell'Ordine forense di Bologna (P1, P2) e alcune realtà associative del territorio impegnate nella difesa dei principi di equità, inclusione e rispetto delle diversità (P4).

Il Progetto *Cinema e Diritto*, guidato dal DSG in collaborazione con il DAR e la Cineteca di Bologna, ha promosso l'incontro tra cinema e giustizia attraverso un ciclo di proiezioni gratuite, dibattiti interdisciplinari con esperti e la realizzazione del *podcast In the Mood for Law*. Il progetto ha coinvolto un pubblico eterogeneo, valorizzando il cinema come strumento di formazione culturale e sensibilizzazione giuridica, registrando grande partecipazione e diffusione.

L'Osservatorio di Bioetica e Diritto nasce con l'intento di realizzare, nell'ambito sociosanitario locale e accademico, iniziative di formazione e divulgazione in chiave multidisciplinare, in collaborazione con enti e istituzioni territoriali. Esso mira, fra l'altro, a promuovere la cultura dell'autodeterminazione consapevole, monitorare la pratica clinica intercettando le istanze degli operatori sanitari, diffondere gli sviluppi normativi. Già attive le collaborazioni con ordini professionali (professioni mediche e infermieristiche) e comitati etici ospedalieri.

Infine, il Progetto AlmaCares SMART-ER!, finanziato con la campagna 5per1000 di Ateneo, promuove, in collaborazione con diversi Dipartimenti UNIBO, con il Dipartimento di Protezione Civile, con la Croce Rossa Italiana e con la Rappresentanza in Italia della Commissione europea, la resilienza territoriale, in particolare a fronte del rischio-idrogeologico: attraverso un approccio multidisciplinare che pone il diritto in dialogo con altri saperi, esso ambisce a favorire lo sviluppo di forme efficaci di governo degli eventi calamitosi che impattano sulle aree degli ecosistemi fluviali della Regione Emilia-Romagna (RER) e di una solida cultura della resilienza nella società civile.

L'offerta formativa del DSG è oggi molto articolata e, come anticipato, particolarmente attrattiva sul piano nazionale ed internazionale.

La LMCU di Bologna è il Cdl in continuità con gli studi giuridici, di radicamento plurisecolare, dell'Ateneo di Bologna. Essa continua a caratterizzarsi per un numero di studentesse e studenti molto elevato pure nella fase più recente, che ha visto ridursi le iscrizioni agli studi giuridici nella gran parte delle Università italiane. Nella sede di Bologna è tuttavia presente oramai da più decenni anche un CdS appartenente alla classe L14 – Scienze dei servizi giuridici, volto ad approfondire la conoscenza soprattutto di problematiche giuridiche del

lavoro, che ha pure raggiunto e stabilizzato numeri di iscritti significativi: il CLARA (Consulente del lavoro e delle relazioni aziendali). Risale a pochi anni addietro l'introduzione, sempre nel campus bolognese, di una laurea magistrale in lingua inglese, Legal Studies (LEGS), capace di attrarre, in uno scorcio temporale assai breve, studenti e studentesse provenienti da decine di differenti nazionalità. Ad essa si è aggiunta, ancora più recentemente, la laurea triennale in European Studies, realizzata nell'ambito dell'Alleanza UNA Europa, ed offerta congiuntamente da Bologna, Cracovia, KU Leuven, Complutense e Sorbona, cui il DSG partecipa con una cospicua offerta didattica nell'ambito del diritto. Limitata, ma degna di menzione, è la partecipazione del DSG alla laurea triennale in Economics, Politics and Social Sciences. L'offerta formativa del DSG è inoltre oramai consolidata anche nel campus di Ravenna. Con una seconda LMCU in Giurisprudenza ed un diverso Cdl appartenente alla classe L14 - Scienze dei servizi giuridici: il GIPA (Giurista per le imprese e per la pubblica amministrazione). Entrambi con un buon e crescente numero di studentesse e studenti. Il GIPA presenta oggi quattro differenti "curricula" o percorsi formativi, da breve individuati in connessione alle esigenze e richieste locali: contratti e imprese, trasporti logistica e sistemi portuali, amministrazione e governo del territorio, food sport e wellness. La LMCU costituisce d'altra parte un importante riferimento per il bacino locale, assorbendo anche non pochi studenti e studentesse provenienti dal GIPA. Nella sede bolognese sono infine da tempo strutturati tre programmi di dottorato di ricerca: in Scienze Giuridiche; in Diritto europeo; in Law, Science and Technology, quest'ultimo organizzato interamente in lingua inglese. Il DSG partecipa anche al Dottorato in Beni culturali e ambientali, strutturato sul campus di Ravenna. Docenti del DSG sono poi coinvolti nell'offerta didattica di diversi Dipartimenti UNIBO (ad es., DEI, SPS, DIMEC, DBC, DISA, DSE).

Per quanto concerne le dotazioni di spazi a supporto delle attività DSG sono presenti alcune criticità.

Nella sede bolognese la gestione centralizzata delle aule ha ridotto notevolmente il problema del sovraffollamento implicando tuttavia, in alcune circostanze, un diverso disagio per le studentesse e gli studenti: la necessità di trasferirsi, per lezioni consecutive, in sedi anche molto distanti tra loro. Permangono le difficoltà di trovare spazi che accolgano la comunità studentesca, quali ad esempio punti ristoro. È nella sede ravennate che emergono, tuttavia, le maggiori difficoltà: aule troppo piccole (soprattutto per i corsi del I anno) e mancanza di ambienti dedicati agli studenti e alle studentesse, a partire dall'assenza di aule studio. Persiste poi nella sede bolognese l'inadeguatezza degli spazi utilizzabili per la ricerca, articolati ora su tre sedi (Palazzo Malvezzi, sede di via Zamboni 27/29 e sede di viale Filopanti 9), caratterizzate da risalenti problemi di carattere strutturale.

Per quanto concerne il personale ed i servizi di supporto vi sono elementi positivi, quale la razionalizzazione dei processi didattici operata con efficacia dalla Filiera integrata della didattica, ed altri negativi, che penalizzano la *performance* del Dipartimento e la sostenibilità dei processi amministrativi: gli AAGG in forte sofferenza, l'assenza di una posizione dedicata alla terza missione, il grande affanno dell'Ufficio Ricerca per la gestione dei progetti in crescita costante (con una attrazione di fondi 2024 che risulta di fatto triplicata - +307% - rispetto al 2021).

Il DSG ha in corso diversi accordi di collaborazione strumentali alla realizzazione delle sue attività: nell'ambito della didattica, oltre ad un centinaio di accordi per mobilità Erasmus, sono in corso da diversi anni tre convenzioni per l'ottenimento del doppio titolo (King's

College a Londra, Paris Nanterre, Tilburg University) e decine di convenzioni per tirocini curriculari finalizzati a consentire un periodo di stage agli iscritti nei corsi di laurea professionalizzanti, nella doppia ottica della formazione e dell'accompagnamento all'ingresso nel mondo lavorativo (es. con Agenzia nazionale beni sequestrati alla criminalità organizzata, Prefettura di Padova, Sistema Portuale di Napoli, Coop Alleanza). Da segnalare, in questa medesima doppia finalità (coerente con gli obiettivi strategici di Ateneo nn. 28 e 29) sono le convenzioni con ordini professionali per pratica anticipata (22 convenzioni con ordini forensi, 4 convenzioni con ordini notarili e 2 convenzioni con gli ordini dei Consulenti del Lavoro di Bologna e Piacenza). Per quanto concerne la ricerca, oltre ad accordi su specifiche tematiche con istituzioni accademiche e non, si segnala la citata partecipazione alla Guild of European Research-Intensive Universities e all'Alleanza UNA Europa. Non mancano poi convenzioni nelle quali si uniscono il profilo formativo e quello della ricerca, come nel caso dell'accordo pluriennale con l'Unione internazionale Avvocati. Presenti anche convenzioni per sviluppare l'attività di public engagement del Dipartimento sul territorio (Prefettura di Bologna, Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bologna, Tribunale di Bologna). Tante, infine, le collaborazioni formalizzate con istituzioni straniere per avviare progetti congiunti di ricerca, studio, scambio.

# 4. Linee di indirizzo strategico

# Didattica e servizi agli studenti

Il DSG ha modificato, negli anni scorsi, la struttura dei due corsi di laurea triennali presenti a Bologna e Ravenna: rispettivamente il CLARA (Consulente del lavoro e delle relazioni aziendali) ed il GIPA (Giurista per le imprese e per la pubblica amministrazione).

Nello stesso tempo, il corso di laurea magistrale in lingua inglese, LEGS, si è consolidato e rafforzato, considerando sia il numero di iscritti che la conoscenza e reputazione, in ambito nazionale come internazionale. Attraverso questo corso di laurea, cui il DSG continuerà a garantire tutto il necessario sostegno, nonché numerosi insegnamenti in lingua inglese già introdotti, allocati soprattutto presso la LMCU di Bologna, si è fortemente rafforzata la dimensione internazionale della didattica del DSG e – si ritiene – dello stesso Ateneo.

Nel prossimo triennio il DSG intende dedicare attenzione soprattutto ai due corsi di laurea magistrali a ciclo unico.

L'obiettivo è innanzitutto quello di introdurre rilevanti cambiamenti nel piano di studio della LMCU di Bologna, con una concentrazione all'interno dei primi tre anni dello studio di aspetti fondamentali e generali del sistema giuridico; per poi offrire alle studentesse e agli studenti, nei due anni finali, percorsi formativi specifici, alternativi uno all'altro, correlati alle caratteristiche ed esigenze emergenti nei mercati delle professioni e più in generale del lavoro. In tal modo si ha l'intenzione di formare giuristi che abbiano già anche nozioni specialistiche.

L'evoluzione progettata è condivisa nel Dipartimento ed auspicata da molti dei soggetti esterni con cui il DSG normalmente si correla, anche grazie al fatto che il tirocinio curriculare attribuisce crediti, facoltativi o obbligatori, in tutti i corsi di laurea. Tra di essi merita ricordare gli ordini professionali degli avvocati e dei consulenti del lavoro; i consigli notarili; i Tribunali; le associazioni di rappresentanza delle imprese e dei lavoratori.

Nello stesso tempo, sarà sottoposto a valutazione il piano di studio della LMCU di Ravenna, con l'obiettivo di rendere più chiari e netti gli elementi di distinzione rispetto alla LMCU bolognese. Più opzioni - ragionando per ora in termini meramente ipotetici – sono in effetti astrattamente possibili e quindi andranno verificate: non intervenire, perché saranno le modificazioni concernenti la LMCU di Bologna ad individuare rilevanti elementi di distinzione; operare secondo logica simile a quella già illustrata per la LMCU di Bologna, configurando però distinti percorsi di specializzazione nel biennio finale; optare, in termini ancora più radicali, per una laurea magistrale non più a ciclo unico, con una offerta formativa molto caratterizzata e peculiare, in grado di costituire elemento di attrazione in sede nazionale. Le diverse ipotesi, anche in tal caso, dovranno essere valutate pure assieme agli interlocutori esterni del DSG, a partire evidentemente da quelli ravennati.

Il DSG ha poi l'intenzione, conformemente alle azioni del Progetto di Eccellenza, di rafforzare gli elementi innovativi della propria offerta didattica, con riferimento alla multidisciplinarietà (soprattutto attraverso corsi integrati) nonché alla valorizzazione di attività di *learning by doing* (ora mediante *mooting*, cliniche legali, laboratori di *legal writing* e impiego di sistemi IA).

In linea con le indicazioni presenti nel Progetto di Eccellenza, si studierà anche la fattibilità per la istituzione di una LM in *Law, economic policies and global transitions*. Inoltre, si rafforzerà l'offerta di insegnamenti integrati, anche in collaborazione con altri Dipartimenti.

Nel mentre, non verranno in alcun modo trascurate le questioni connesse ad alcuni storici problemi (anche) della didattica: quello degli spazi, nel complesso inadeguati; della dispersione (con abbandoni soprattutto nel primo anno); dell'eccessivo carico orario per singolo docente.

L'insieme di tali misure è strettamente connesso al Piano Strategico di Ateneo, quanto soprattutto agli obiettivi 2, 4, 17, 19, 28, 33, 34. In una impostazione, attenta alla qualità e responsabilità, che considera organicamente didattica, ricerca, terza missione ed impatto sociale.

Si tratta di cambiamenti realizzabili con le risorse di docenti al momento esistenti o comunque prevedibili nel prossimo triennio, anche considerando – e mantenendo – gli impegni dei docenti del DSG presso corsi di laurea di altri Dipartimenti.

OBIETTIVO Rafforzare la qualità dell'offerta DIPARTIMENTALE didattica del DSG		Obiettivo PSA		Ambito PSA	
D.01			02, 17		DIDATTICA
	Revisione del piano d con l'introduzione, ne		_		
AZIONI E RESPONSABILITÀ	Avvio di una riflessior eventuale trasformaz collegato al territorio				
	Lavoro preliminare pe policies and global tra	<del>-</del>	uzione di una LM ir	n <i>Law,</i> eco	onomic
	Direzione DSG, Andre	ea Lassandari (Del	egato Didattica)		
RISORSE UMANE	Docenti DSG; Docent Giurisprudenza, AFO		one Didattica; Filiei	ra didattio	ca,
RISORSE FINANZIARIE	BID e DIPECC				
RISORSE STRUMENTALI					
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIM	ENTO TARGET	Fon	TE DATI
2026	Definizione di un percorso 3+2 della Laurea Magistrale a ciclo unico di Bologna	/	1	Offerta :	formativa
2026	LM in Law, economic policies and global transitions		Dipart	timento	
2027	Studio di fattibilità sulla riforma della Laurea Magistrale a / 1 ciclo unico di Ravenna		1	Dipart	timento

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE D.2		Assicurare una didattica di qualità, innovativa e sostenibile nel lungo periodo			Obiettivo PS	SA	Ambito PSA
			04		Didattica		
		Aumento della didattica es	perienziale tramite	e:			
AZIONI E RESPONSABIL	ITÀ	<ul> <li>consolidamento della partecipazione del DSG a moot court;</li> <li>Inserimento di 1 insegnamento integrato su transizione sociale, ecologica, sociale per CdS;</li> <li>maggior strutturazione della Clinica legale del DSG.</li> </ul>					
		Direzione DSG, Andrea Las	sandari (Delegato	Didat	tica)		
RISORSE UMANE	<b>=</b>	Docenti DSG, Delegato alla Giurisprudenza	a Didattica, Delega	ta alla	TM, Filiera d	idat	ttica
RISORSE FINANZIARIE		DIP ECC					
RISORSE STRUMENTALI		Cesia					
SCADENZA		INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	1	TARGET	FC	ONTE DATI
F.05 PROSECUZIONI CON >3 CFU CONSEGUITI AL PRIMO ANNO  Metrica: Percentuale di studentesse e studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU entro la fine dell' anno		FU CONSEGUITI AL PRIMO ANNO Metrica: Percentuale di studentesse e studenti che proseguono al II anno nello esso corso di studio avendo	64% (2022/2023)		>70%	Α	Rapporto .nnuale di partimento
STUDENTESSE E STUD FUORI CORSO  2027 Metrica: numero di studen e di studenti fuori corso (is da un numero di anni supe		trica: numero di studentesse li studenti fuori corso (iscritti un numero di anni superiore a durata legale del corso) sul	22,7 Media 2023/2024		<18%	Α	Rapporto Innuale di partimento
2027	N	. annuale complessivo di moot court	1 all'anno per tipologia	inizia	lmeno 3 tive di moot rt all'anno	f	Offerta formativa

SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2027	N. annuale complessivo di laboratori e clinica legali realizzati	1 all'anno per tipologia	Tre indirizzi della clinica legale su transizioni climatiche, digitali e sociali; creazione di un Solution Design lab dipartimentale	Offerta formativa

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE D.3	Migliorare il placement ed aumentare i tirocini	Obiettivo PSA	Ambito PSA			
D.3		28, 30	Didattica e comunità studentesca			
AZIONI E RESPONSABILITÀ	occupazionali.  • Aumento e differenziazione per tipol  • Realizzazione di 1 iniziativa all'anno percorsi didattici del DSG nella socie	Aumento e differenziazione per tipologia dei tirocini disponibili.				
RISORSE UMANE	Docenti DSG; Delegato al post-lauream; Fili	era didattica G	Giurisprudenza			
RISORSE FINANZIARIE	BUD					
RISORSE STRUMENTALI	Cesia					

SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2027	F.DID.12 CONDIZIONE OCCUPAZIONALE LM E LMCU  Metrica: percentuale di studenti occupati sul totale degli intervistati per i corsi di studio LM e LMCU a 3 anni dalla laurea	72,4% (2023)	>80%	Rapporto Annuale di Dipartimento
2027	ID.06 NUMERO DEI TIROCINI INTERNI Metrica: Numero dei tirocini interni ed esterni	563 (2023)	>650	Rapporto Annuale di Dipartimento

# Ricerca

Le linee strategiche tengono conto dei risultati del Riesame Annuale dei Dottorati, del Riesame Dipartimento e della precedente SUA-RD, in relazione all'ambito ricerca, del Report dell'Audizione del Dipartimento 2024, ed infine del Progetto Law in Transition (Dip. Eccellenza) La definizione degli obiettivi tiene in conto in particolare degli obiettivi e delle aree di miglioramento identificati in tali documenti. Tiene conto dei rilievi, e delle evidenze risultanti dal Rapporto di Dipartimento 2023, e per quanto riguarda la valutazione della ricerca, degli ultimi risultati disponibili della VRA e della VQR, e di tutte e delle altre iniziative di valutazione della ricerca a livello di Ateneo e Dipartimento. Le linee strategiche e gli obiettivi proposti sono sfidanti, in quanto da un lato si confermano gli obiettivi già identificati nella SUA-RD 2023, rafforzando quando necessario i target da raggiungere, dall'altro si introducono nuovi obiettivi, in linea con gli obiettivi strategici di Ateneo (Piano Strategico 2022-2027) e la visione del Dipartimento di Eccellenza. Al contempo, sono realistiche e coerenti con le risorse disponibili, tenuto conto dell'arco temporale di riferimento. In particolare, l'obiettivo Dipartimentale R.1(Valorizzare i Dottorati di Ricerca in una prospettiva nazionale e internazionale), risulta esteso e rafforzato da azioni che mirano a consolidare l'attrattività internazionale ed esterna dei programmi di dottorato afferenti al DSG. Inoltre, L'obiettivo Dipartimentale R.4 (Aumentare la diffusione e l'accessibilità della ricerca del DSG) concretizza l'attenzione che il Dipartimento vuole porre nei prossimi anni all'aumento della produzione di prodotti di ricerca in Open Access, in linea con il corrispondente Obiettivo Strategico di Ateneo (31 – Favorire lo sviluppo dell'Open Science).

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE R.1	VALORIZZARE I DOTTORATI DI RICERCA IN UNA PROSPETTIVA NAZIONALE E INTERNAZIONALE	OBIETTIVO PSA	AMBITO PSA		
n. i		23	Ricerca		
	Rafforzare la presenza di dottorandi con titolo ateneo o con titolo estero.	conseguito i	n altro		
Azioni	<ul> <li>Incrementare il numero di dottorandi che svol ricerca all'estero.</li> </ul>	gono soggior	no di		
E RESPONSABILITÀ	Realizzazione di iniziative nazionali ed internazionali atte a presentare la ricerca dei dottorandi del DSG.				
	Consolidare l'attrattività internazionale ed esterna dei programmi di dottorato afferenti al DSG				
	Direzione DSG, Giuseppe Contissa (Delegato Ricerca	)			
RISORSE UMANE	Coordinatori dei Dottorati in Scienze Giuridiche, LS&T e Diritto europeo, Collegi docenti dei dottorati, Delegato alla didattica, Delegato alla Comunicazione, Delegato alla Ricerca, Filiera didattica Giurisprudenza, AFORM				
RISORSE FINANZIARIE	BIR, DIPECC e risorse esterne				
RISORSE STRUMENTALI	Siti Internet Dottorati, Profili social del DSG, CESIA				

SCADENZA	Indicatore	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2027	R.01b DOTTORANDE E DOTTORANDI CON TITOLO DI ACCESSO DI ALTRO ATENEO Metrica: percentuale di dottorandi con titolo conseguito in altro ateneo sul totale di dottorandi	39,6% (media 2021- 23)	55%	Rapporto Annuale di Dipartimento
2027	R.03 DOTTORANDI OUTGOING Metrica: percentuale dottorandi Outgoing >= 30 gg nell'anno solare sul totale dottorandi iscritti	29,9 % (media 2021- 23)	40%	Rapporto Annuale di Dipartimento
2027	IR.04 OCCUPAZIONE DELLE DOTTORESSE E DEI DOTTORI DI RICERCA Metrica: percentuale degli addottorati che, sul totale degli intervistati, si dichiarano occupati a un anno dal conseguimento del titolo	92%	>95%	Data Warehouse di Ateneo
2027	Numero di iniziative nazionali ed internazionali di presentazione della ricerca dottorale del DSG	2 workshops all'anno (2024)	Almeno 2 eventi all'anno (di cui 1 di rilevanza internazionale)	Dipartimento
2027	Introduzione di una didattica trasversale ai Programmi di dottorato afferenti al DSG	Nessun Percorso didattico comune sulle transizioni giuridiche	Creazione di un Percorso didattico comune sulle transizioni giuridiche	Dipartimento
2027	Inserire le iniziative di dottorato nella campagna comunicativa del DSG	Nessuna strategia comunicativa integrata per i dottorati del DSG	Creazione di una strategia comunicativa integrata per i dottorati del DSG	Dipartimento
2027	Formalizzazione del Network degli Alumni dei dottorati del DSG	Network informali nei dottorati del DSG	Formalizzazione e strutturazione del Network degli Alumni dei dottorati del DSG	Dipartimento

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE R.2	INCREMENTARE LA PARTECIPAZIONE A BANDI COMPETITIVI E MIGLIORARE LA GESTIONE DEL POST AWARD			OBIETTIVO PSA	AMBITO PSA	
				22	Ricerca	
Azioni e Responsabilità	<ul> <li>Sostegno ai docenti tramite azioni di supporto alla ricerca (supporto finanziario a corsi di formazione; organizzazione di eventi di orientamento).</li> <li>Valorizzare il gruppo informale di giovani ricercatori afferenti ai SSD rappresentati nel DSG.</li> <li>Rafforzamento del coordinamento con le iniziative di Ateneo, segnatamente dell'attività dei GTA.</li> <li>Direzione DSG, Andrea Lassandari (Delegato Didattica), Giuseppe Contissa (Delegato Ricerca)</li> </ul>					
RISORSE UMANE	Delegato alla Ricerca, C	ommissione l	Ricerca, Memb	ri DSG nei G	Α	
RISORSE FINANZIARIE	BIR					
RISORSE STRUMENTALI						
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	F	ONTE DATI	
2027	F.RIC.2 PROGETTI PRO-CAPITE IN BANDI COMPETITIVI (ex SUA.06)  Metrica: rapporto per 100 fra numero progetti acquisiti da bandi competitivi e numero personale docente	28,4 % (media 2021-23)	33%	A	apporto nnuale di partimento	
2027	R.09 FINANZIAMENTI PROGETTI NAZIONALI E INTERNAZIONALI Metrica: Rapporto fra incassi progetti di ricerca competitivi e numero di personale docente strutturato  37.489 (media 2021-23)			JR A	apporto nnuale di partimento	

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE R.3	CONSOLIDAMENTO DI UNA PRODU SCIENTIFICA DI QUALITÀ, QUANTIT RILEVANTE E ORIENTATA IN TERMIN INTERDISCIPLINARI	ATIVAMENTE	OBIETTIN PSA 20, 21	VO	AMBITO PSA Ricerca
AZIONI E RESPONSABILITÀ	<ul> <li>Mantenimento dell'attuale livello (quantitativo) di produzione scientifica degli afferenti del DSG.</li> <li>Affidamento ai neo-assunti di obiettivi strategici per la produzione scientifica.</li> <li>Monitoraggio annuale sulla produzione scientifica dei neo-assunti attraverso gli esiti VRA.</li> <li>Istituire un monitoraggio annuale sulla produzione scientifica degli strutturati che consenta di formulare proposte e strategie nel caso di inattività</li> <li>Sostegno, anche attraverso attività di finanziamento del copy-editing, della coautoria a livello dipartimentale.</li> <li>Direzione, Giuseppe Contissa (Delegato alla Ricerca)</li> </ul>				
RISORSE UMANE	Direttore, Delegato alla Ricerca, Co	mmissione Ric	erca		
RISORSE FINANZIARIE	BIR				
RISORSE STRUMENTALI					
SCADENZA	Indicatore	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	Fo	NTE DATI
2027	PQ.01 PRODOTTI MULTIDISCIPLINARI (AUTORI PIU' SSD)  Metrica: percentuale di prodotti registrati in IRIS di carattere multidisciplinare (presenza di più SSD) sul totale dei prodotti del Dipartimento. Si considera la co- autorialità di tutti gli autori UNIBO (riconosciuti).	3,7% (media 2021-23)	6%	Anı	pporto nuale di irtimento
2027	F.RIC.5 PUBBLICAZIONI PRO- CAPITE (ex SUA.02)	4,0 (media 2021-23)	5	Anı	pporto nuale di irtimento

SCADENZA	Indicatore	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	FONTE DATI
2027	F.RIC.11 VRA E INATTIVI Metrica: media esiti VRA neoassunti	0,90 (sessione VRA 2023 – 52 neoassunti)	>0,90	Rapporto Annuale di Dipartimento
2027	F.RIC 11 VRA E INATTIVI  Metrica: Docenti inattivi: docenti con almeno un mese di presenza nell'anno di rilevazione t con meno di 3 prodotti pubblicati nel quinquennio (t-4)-t	8 (sessione VRA 2022)	4	Rapporto Annuale di Dipartimento

AUMENTARE LA DIFFUSIONE E L'ACCESSIBILITÀ DELLA RICERCA DEL DSG		OBIETTIVO PSA	Амвіто PSA		
		31	Ricerca		
Elaborazione di una strategia dipartimentale per il caricamento in modalità OA di prodotti della ricerca pre-print					
Messa in evidenza dei principali risultati della ricerca dipartimentale attraverso la campagna di comunicazione dipartimentale					
Giuseppe Contissa (Delegato Ricerca), Giorgio Spedicato (Delegato Comunicazione)					
Commissione ricerca del DSG, Delegato alla Ricerca, Referente Open Science di Dipartimento					
Delegato alla Comunicazione, Personale esterno a supporto della comunicazione dipartimentale,					
Settore Comunicazione UNIBO					
BIR					
Canali social del DSG, AlmaDL, Fondazione Bologna University Press					
INDICATORE VALORE DI RIFERIMENTO		TARGET	FONTE DATI		
R.12 PERCENTUALE DI PUBBLICAZIONI IN OPEN ACCESS  Metrica: Articoli in Open Access pubblicati dal personale in servizio nell'anno di riferimento, sul totale degli articoli in rivista censiti in IRIS.	49% (media 2021- 23)	60%	Rapporto di Dipartimento		
	Elaborazione di una strategia modalità OA di prodotti della Messa in evidenza dei princi attraverso la campagna di co Giuseppe Contissa (Delegato Ricero Comunicazione)  Commissione ricerca del DSG, Dele Science di Dipartimento  Delegato alla Comunicazione, Perso comunicazione dipartimentale,  Settore Comunicazione UNIBO  BIR  Canali social del DSG, AlmaDL, Fon INDICATORE  R.12 PERCENTUALE DI PUBBLICAZIONI IN OPEN ACCESS  Metrica: Articoli in Open Access pubblicati dal personale in servizio nell'anno di riferimento, sul totale	Elaborazione di una strategia dipartimental modalità OA di prodotti della ricerca pre-presenta dei principali risultati de attraverso la campagna di comunicazione di Giuseppe Contissa (Delegato Ricerca), Giorgio Specomunicazione)  Commissione ricerca del DSG, Delegato alla Ricerca Science di Dipartimento  Delegato alla Comunicazione, Personale esterno a comunicazione dipartimentale,  Settore Comunicazione UNIBO  BIR  Canali social del DSG, AlmaDL, Fondazione Bologia  INDICATORE  R.12 PERCENTUALE DI PUBBLICAZIONI IN OPEN ACCESS  Metrica: Articoli in Open Access pubblicati dal personale in servizio nell'anno di riferimento, sul totale  (media 2021-23)	Elaborazione di una strategia dipartimentale per il caric modalità OA di prodotti della ricerca pre-print     Messa in evidenza dei principali risultati della ricerca di attraverso la campagna di comunicazione dipartimenta Giuseppe Contissa (Delegato Ricerca), Giorgio Spedicato (Dele Comunicazione)  Commissione ricerca del DSG, Delegato alla Ricerca, Referente Science di Dipartimento  Delegato alla Comunicazione, Personale esterno a supporto de comunicazione dipartimentale,  Settore Comunicazione UNIBO  BIR  Canali social del DSG, AlmaDL, Fondazione Bologna University  INDICATORE  R.12 PERCENTUALE DI  PUBBLICAZIONI IN OPEN ACCESS  Metrica: Articoli in Open Access pubblicati dal personale in servizio nell'anno di riferimento, sul totale  [Media 2021- 23]		

# **Persone**

Due sono gli obiettivi che il DSG intende perseguire nel triennio, dando ad essi una priorità temporale. Essi, infatti, risultano funzionali al rafforzamento delle azioni del Dipartimento sul fronte della didattica, della ricerca e della Terza missione.

Lato docenti/ricercatori, si ritiene importante sviluppare, tramite i fondi del Dipartimento di Eccellenza, un percorso formativo sulla didattica innovativa, che consenta di meglio coniugare gli esiti della ricerca dipartimentale con la sua offerta didattica, perseguendo una coerenza complessiva dell'azione dipartimentale che possa anche rendere più chiaro il suo impatto sulla società civile. In questo senso, il corso non intende semplicemente formare i docenti all'impiego della tecnologia nella didattica dipartimentale. Lo scopo è più ampio e passa da un ripensamento complessivo della didattica al fine di integrare modalità tradizionali con forme più vocate al *learning by doing*.

Lato personale TA, è fondamentale fornire una risposta immediata ed efficace alle difficoltà in termini di sostenibilità del carico di lavoro emerse con particolare evidenza nel corso del 2024, nonostante il significativo aumento delle unità di personale nel corso degli anni precedenti (+70% dal 2019). Si tratta dunque di garantire un supporto immediato con tre figure a contratto che possano coadiuvare gli AAGG, l'Ufficio ricerca e l'Ufficio contabilità. In secondo luogo, si opererà al fine di verificare la possibilità di esternalizzare alcune attività che oggi ricadono in capo all'amministrazione (ed. organizzazione eventi/convegni).

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE P.1	SVILUPPO DI UN PERCORSO FORMATIVO PER I DOCENTI SULLA DIDATTICA INNOVATIVA			Obiett PSA	ivo	Ambito PSA
				32		Persone
AZIONI	Corso di formazione per	i docenti del	DSG sulla dida	ttica inı	novativ	⁄a
E RESPONSABILITÀ	Direzione					
RISORSE UMANE	Personale docente DSG e EDU, Personale esterno					
RISORSE FINANZIARIE	DIP ECC					
RISORSE STRUMENTALI	CESIA					
SCADENZA	Indicatore	VALORE DI RIFERIMENTO	Target		Fo	NTE DATI
2025	Realizzazione di un corso di formazione	-	1		Dipa	artimento

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE	MIGLIORARE IL BENESSERE LAVORATIVO DEL PERSONALE TA DEL DSG E			Obiettivo PSA	Ambito PSA	
P.2	SEMPLIFICARE I PROCESSI		42, 43	Persone		
Azioni e Responsabilità	<ul> <li>Azioni di supporto tramite il reclutamento di figure a contratto che possano alleviare il carico di lavoro del personale TA attualmente strutturato (1 figura per AAGG, 1 per Ricerca, 1 per Contabilità)</li> <li>Eventuale esternalizzazione di alcuni servizi amministrativi (es. organizzazione di eventi)</li> <li>Direzione</li> </ul>					
RISORSE UMANE	Personale TA DSG, Personale a contratto					
RISORSE FINANZIARIE	BID DIP ECC					
RISORSE STRUMENTALI						
SCADENZA	Indicatore	VALORE DI RIFERIMENTO		TARGET	FONTE DATI	
2025	Realizzazione	-	contratto uffici di e er svolgimer esternali dice conclusi	e nuove figure a a supporto degli ipartimentali; ntro giugno 2025 nto istruttoria su zzazione; entro mbre 2025 ione eventuale nalizzazione	Dipartimento	

## Società

Basandosi sui *cluster* tematici dedicati alla transizione di cui al progetto Dipartimento di eccellenza, il Dipartimento ritiene prioritario valorizzare le collaborazioni con realtà pubbliche, private e del terzo settore, e con la società civile per evidenziare la centralità ed utilità del diritto, al fine di realizzare concretamente i principi di equità, sostenibilità, inclusione, rispetto delle diversità.

A tal fine, si intende sviluppare una strategia di comunicazione del DSG, che consenta di valorizzare le attività del DSG, amplificandone l'impatto a livello locale, nazionale ed internazionale. Inoltre, si intende creare contenitori tematici della Terza missione in linea con il Progetto di Eccellenza, anche attraverso il rilancio di strutture dipartimentali quali la Scuola Redenti e la Scuola superiore di studi giuridici.

La realizzazione di tali iniziative sarà garantita anzitutto, sul piano finanziario, dal Progetto di Eccellenza, nonché dai finanziamenti destinati alle strutture deputate alla canalizzazione delle iniziative di terza missione; non si escludono finanziamenti di enti esterni, coinvolti nelle attività.

Si prevede poi un ampliamento degli accordi di collaborazione con diverse realtà del territorio ed internazionali, sia attraverso la stipula di nuovi protocolli, sia attraverso un potenziamento di quelli già in essere.

Funzionale al consolidamento della terza missione è l'attività di sensibilizzazione rivolta ai membri del Dipartimento e volta ad individuarne i tratti caratteristici e a sviluppare le relative competenze, affinché i progetti presentino i requisiti richieste dall'Ateneo per poter rientrare nell'accezione "public engagement". Da questo punto di vista, si intende potenziare le capacità di comunicazione e di narrazione delle conoscenze, adottando apposite iniziative di formazione su come imparare a raccontare ciò che si conosce, su come strutturare un progetto di terza missione e come elaborare strumenti indicatori sia quantitativi sia qualitativi; a tal fine si potenzierà altresì l'organo di comunicazione esterna del Dipartimento con figure ad hoc.

L'attenzione del Dipartimento sarà verso progetti di divulgazione che assicurino continuità e sviluppo, che tengano conto della dimensione presente e futura della conoscenza passata, degli aspetti ricreativi della narrazione della conoscenza, attraverso l'uso di laboratori, multimedia e permettano di influenzare i comportamenti in modo virtuoso, secondo i due percorsi direzionali del Dipartimento di eccellenza, verso la transizione digitale ed ambientale.

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE	VALORIZZARE LA COLLABORAZIONE DEL DSG CON REALTÀ PUBBLICHE, FAVORENDO UNA			Obiettiv	o PSA	Ambito PSA
S.1	COMUNICAZIONE VOLTA AD EVIDENZIARE LA CENTRALITÀ E UTILITÀ DEL DIRITTO		33		Società	
AZIONI E RESPONSABILITÀ	Sviluppo di una strategia di comunicazione del DSG					
RISORSE UMANE	Delegato alla Comunicazione, Personale esterno a supporto della comunicazione dipartimentale, Settore Comunicazione UNIBO					
RISORSE FINANZIARIE	BDF					
RISORSE STRUMENTALI	Canali social del DSG					
SCADENZA	Indicatore	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	Г	FONTE DATI	
2025	Realizzazione	-	Approvazion strategia Consiglio Dipartime	in o di	Dipartimento	

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE S.2	STRUTTURARE LA TM DIPARTIMENTALE SU CLUSTER TEMATICI, TRAMITE L'INDIVIDUAZIONE DI STRUTTURE DIPARTIMENTALI DI RIFERIMENTO			Obiettivo PSA	Ambito PSA Società	
AZIONI E RESPONSABILITÀ	Creazione di contenitori tematici della TM in linea con il progetto DIP ECC e loro valorizzazione tramite la campagna di comunicazione del DSG e il rilancio di strutture dipartimentali (es. Scuola Redenti)  Delegata TM					
RISORSE UMANE	Delegata alla TM, Delegato alla Comunicazione, Commissione TM DSG					
RISORSE FINANZIARIE	DIP ECC					
RISORSE STRUMENTALI						
SCADENZA	INDICATORE	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	T FONTE DATI		
2027	Creazione di contenitori tematici della Terza missione dipartimentale e integrazione degli stessi con le strutture di Dipartimento	-	3	Dipa	artimento	

OBIETTIVO DIPARTIMENTALE	REALIZZARE PER OGNI ANNO DA UNA A TRE INIZIATIVE DI PUBLIC ENGAGEMENT, OSSIA DELLE ATTIVITÀ ORGANIZZATE ISTITUZIONALMENTE SENZA SCOPO DI LUCRO CON VALORE EDUCATIVO, CULTURALE E DI SVILUPPO DELLA SOCIETÀ E RIVOLTE A UN PUBBLICO NON ACCADEMICO			Obiettivo	PSA	Ambito PSA
S.3				34		Società
Azioni e Responsabilità	<ul> <li>Realizzazione di iniziative di public engagement secondo le categorie definite da ANVUR</li> <li>Selezione annuale delle iniziative più significative</li> <li>Descrizione delle iniziative nel repository Alma Engage</li> <li>Elena Zucconi (Delegata TM), Giorgio Spedicato (Delegato Comunicazione)</li> </ul>					
RISORSE UMANE	Delegata alla Terza missione, Delegato alla Comunicazione, Commissione Terza missione DSG					
RISORSE FINANZIARIE	BUD, DIP ECC					
RISORSE STRUMENTALI	Canali social UNIBO e DSG					
SCADENZA	Indicatore	VALORE DI RIFERIMENTO	TARGET	-	Fon	ITE DATI
2027	Realizzazione, scelta e descrizione iniziative in Alma Engage	-	1-3 iniziat all'anno	-	Dipar	rtimento

# 5. Sistema di gestione

# Sistema di governo e di assicurazione della qualità del Dipartimento

Nel DSG sono presenti le seguenti Commissioni:

- 1) La Commissione paritetica (ex art. 18 c. 8 Statuto UNIBO), attualmente costituita da 10 componenti, equamente divisi tra docenti e studenti. Oltre ai compiti istituzionali previsti nei pertinenti regolamenti di Ateneo, essa ha il compito di monitorare l'offerta formativa, la qualità della didattica e delle attività di servizio alle studentesse e agli studenti, formulando pareri sull'istituzione, attivazione, modifica e soppressione dell'offerta formativa, nonché più in generale sulle questioni pertinenti la didattica.
- 2) La Commissione Ricerca, la cui composizione è stata rinnovata nel giugno 2024, aumentando il numero dei componenti con il coinvolgimento di ricercatori e giovani docenti. Essa coadiuva il Direttore e il delegato sovraintendendo all'attività di ricerca, curandone l'efficacia anche ai fini delle valutazioni cui il Dipartimento e i singoli docenti e ricercatori sono sottoposti; supporta la partecipazione a programmi di ricerca; promuove la valorizzazione della ricerca stessa.
- 3) La Commissione Terza Missione, istituita per la prima volta nel novembre del 2023. Essa coadiuva il Direttore e il delegato nell'attività di monitoraggio, sviluppo e coordinamento delle attività di terza missione del DSG.
- 4) La Commissione Assicurazione della Qualità (composta da Direttore, Vice-Direttore, RAGD, Delegati a Ricerca, Didattica e TM, Presidente della Commissione paritetica e un rappresentante degli studenti presente in Consiglio di Dipartimento), istituita per la prima volta nel settembre 2024. A tale Commissione, coerentemente con le linee guida licenziate dal PQA di Ateneo, è stata affidata l'attività di monitoraggio e proposta di cui si compone l'attività di riesame annuale e pianificazione strategica triennale. Alla Commissione è stato affidato il compito di predisporre i testi poi sottoposti all'approvazione del Consiglio di Dipartimento. In tale Commissione è stato valorizzato anche il ruolo della componente tecnico-amministrativa tramite la presenza della RAGD, che ha veicolato informazioni e segnalazioni provenienti dall'amministrazione. Molte anche le comunicazioni dirette tra la governance del Dipartimento e le responsabili degli Uffici per individuare criticità e raccogliere dati relativi ai processi dipartimentali.

Per quanto concerne gli Organi del Dipartimento, ossia Direttore, Consiglio e Giunta, si segnala l'approvazione, contestualmente alle modifiche del regolamento di funzionamento del DSG (nel giugno 2024), di un sistema di deleghe dal Consiglio alla Giunta ex 13 c. 1 bis Reg. di funzionamento del DSG, in base al quale la Giunta può esercitare, se delegate, funzioni deliberative sulle seguenti materie: a) approvazione degli atti esecutivi necessari all'applicazione dei criteri generali sull'utilizzazione delle risorse di cui alla lettera v., comma 1 dell'art. 9; b) approvazione dell'autorizzazione a richiedere e ad accettare fondi di finanziamenti di progetti di ricerca; c) contratti e accordi nei limiti e secondo i regolamenti vigenti.

Da segnalare anche le deleghe individuate dalla nuova governance; oltre ai delegati previsti dallo Statuto di Ateneo (Ricerca, didattica, TM) sono state individuate le seguenti deleghe: Relazioni Internazionali; Orientamento in entrata e comunicazione; Orientamento in uscita e post lauream; Studenti con disabilità e con DSA; Referente di Dipartimento per la sostenibilità.

## Gestione e distribuzione delle risorse

Le risorse del DSG sono distribuite con procedimenti trasparenti: i finanziamenti per gli assegni di ricerca coperti (totalmente o parzialmente) con budget dipartimentale sono erogati normalmente con due bandi annuali, uno di posizioni interamente finanziate dal DSG ed un secondo con posizioni cofinanziate dal Dipartimento. Le valutazioni comparative vengono svolte da commissioni tecniche e imparziali, così come avviene nel caso delle due call annuali per la distribuzione dei fondi Marco Polo destinati a supportare dottorandi, assegnisti e ricercatori che vogliano effettuare un periodo di ricerca all'estero. Sulla base di valutazioni tecniche e meritocratiche, affidate ad una commissione di docenti del DSG, avviene anche la selezione dei visiting professor e dei visiting researcher, selezionati sulla base dell'autorevolezza accademica nel primo caso e della qualità del progetto di ricerca nel secondo.

I fondi RFO che sostengono la ricerca individuale di ricercatori e docenti del DSG vengono assegnati secondo criteri predeterminati dal Consiglio di Dipartimento e rigorosamente legati alla produttività scientifica dei componenti del DSG, secondo quanto emerge dai risultati delle VRA annuale.

L'attribuzione di fondi per sostenere lo svolgimento di iniziative seminariali e convegnistiche avviene con due "call convegni" annuali attraverso le quali i docenti interessati inoltrano le manifestazioni di interesse e i fondi vengono distribuiti tra tutti i richiedenti tenendo conto della complessità organizzativa e dunque dell'onerosità economica dell'evento stesso, oltre che della rotazione tra i beneficiari. Analogo meccanismo si applica per la call relativa a fondi per copy-editing. A questo proposito, si segnala che nel 2024 si è deciso di attingere al BID per dotare ogni docente/ricercatore strutturato ed ogni ufficio dell'amministrazione di una licenza Grammarly Premium per 36 mesi.

Tenuto conto del carico di lavoro sopportato e del contributo fornito per l'efficienza e il miglioramento delle attività dipartimentali, si intende mettere a sistema un meccanismo di premialità del personale TA del DSG, a valere su fondi di progetti competitivi e conto terzi, secondo meccanismi simili a quelli previsti per la distribuzione della premialità relativa al Progetto di Eccellenza.